

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE  
DI COOPERATIVE DI COMUNITA' PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTAZIONE  
ED ATTUAZIONE DI PIANI INTEGRATI (L.R. 2 marzo 2020, n.1)**

Modello C  
FORMULARIO PROGETTO  
INTEGRATO

**SCHEDA DI PROGETTO**

*(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)*

**Sezione 1: Descrizione del progetto – validità tecnica del progetto - obiettivi e modalità realizzative**

**Titolo**

**Durata**

*(Indicare la durata in..... mesi. (da un minimo di 12 (dodici) mesi a un massimo di 18 (diciotto) mesi, a pena di esclusione)*

**Linee di attività<sup>1</sup>**

*Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente (barrare almeno 2 attività, pena l'esclusione)*

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al

<sup>1</sup> Ricomprese tra quelle di cui all'Allegato 1 DGR n.282 del 16/05/2023

mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, e successive modificazioni;

t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

v) riqualificazioni di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

w) interventi di rigenerazione urbana integrata ecocompatibile, di auto recupero e gestione per finalità sociali e collettive di beni immobili in disuso o abbandonati, anche mediante le pratiche di autocostruzione;

x) promozione di attività eco-turistiche e servizi di mobilità sostenibile;

y) interventi per favorire la residenza e contrastare lo spopolamento;

z) attività di vendita di generi alimentari, di prodotti di prima necessità e rivendita di giornali, di quotidiani e di riviste spesso unici presidi di comunità;

aa) servizi di pagamento, previo ottenimento della relativa autorizzazione o licenza produzione e gestione di beni e servizi di pubblica utilità (es. energia elettrica da fonti rinnovabili, servizi idrici, trasporti pubblici, servizi postali, ecc.) sia come unico fornitore che in alternativa a quelli già esistenti.

bb) servizi di natura informatica;

cc) servizi bibliotecari e noleggio di libri;

dd) agricoltura, in aggiunta all'agricoltura sociale

ee) attività di valorizzazione delle tradizioni tipiche locali e della trasmissione inter-generazionale dei saperi;

ff) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al presente elenco;

gg) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

hh) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente elenco, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

ii) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

jj) ogni altra attività coerente con le finalità previste dalla legge regionale istitutiva delle Cooperative di Comunità:  
**specificare .....**

#### **Descrizione dell'iniziativa /progetto (Massimo due pagine)**

*Esporre sinteticamente:*

*Ambito territoriale del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività, esplicitare servizi offerti alla Comunità, gli obiettivi e gli output che la CdC/ATS vuole realizzare)*

\*\*\*\*

*Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali*

\*\*\*\*

*Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale (descrivere il contesto socio-economico in cui il progetto si svilupperà, chiarire eventuali legami del progetto con altri in essere o conclusi a cura dello stesso proponente o di altri soggetti del territorio. Evidenziare sinergie attive o attivabili con altri soggetti e come queste possano essere utili al conseguimento degli obiettivi. Indicare le novità introdotte dal progetto imprenditoriale rispetto al contesto territoriale, socio ed economico in cui va ad insediarsi)*

\*\*\*\*

#### *Metodologie*

*Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato*

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B)  pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C)  di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche: .....

\*\*\*\*

*Ostacoli, punti deboli e strategie per la loro risoluzione*

\*\*\*\*

*Modalità realizzative dei singoli obiettivi: esplicitare sinteticamente le azioni previste per la realizzazione di ogni obiettivo sopra descritto in relazione alle singole attività previste*

## Sezione 2: Sostenibilità economica, analisi del contesto e del mercato

### Validità/Sostenibilità economica del progetto, analisi di mercato

*Esplicitare il livello di realizzabilità tecnica e di mercato del progetto e il grado di certezza delle voci di cui si compone il piano finanziario.*

### Sostenibilità dell'intervento dopo la conclusione del progetto

*Illustrare l'analisi, anche economica, circa la sostenibilità dell'intervento anche dopo la conclusione del progetto.*

### Risorse umane

*Indicare il numero dei contratti di lavoro previsti e la tipologia di risorse umane impiegate - esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto.*

	Numero	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

\*\*\*\*

### Sezione 3: Obiettivo, output e cronoprogramma

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto integrato. **Descrivere in maniera puntuale e dettagliata** il ruolo di ciascun partner se previsto, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

#### Attività (Massimo tre pagine)

Collaborazioni gratuite (indicare i soggetti collaboratori, pubblici e privati coinvolti, e l'apporto dato dagli stessi alla realizzazione concreta del progetto integrato)

\*\*\*\*

Partnership (indicare il contributo di ciascuna Cooperativa di Comunità partner al raggiungimento degli obiettivi specifici)

\*\*\*\*

#### Obiettivi operativi previsti

Output: occorre illustrare quali sono i risultati quantitativi attesi, mettendo in evidenza criteri oggettivi di verifica e misurabilità, es: creazione sito internet; realizzazione attività di comunicazione, realizzazione strategia di marketing.

Obiettivo	Output	Inizio attività mm/aa	Durata prevista in mesi	Realizzazione mm/aa

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Il Rappresentante Legale  
(Timbro e firma)